



Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri

Direzione di Amministrazione

N. 7/104-4-1 di prot.

Roma, 10 luglio 2023

OGGETTO: Disposizioni applicative per l'istruttoria della domanda di Pensione diretta di Privilegio Ordinaria (PPO) presentate dal personale congedato.

AI COMANDI DIPENDENTI FINO A LIVELLO COMANDO DI CORPO (COMPRESO)

^^^^^^^^^^

Seguito circolare n.7/81-66-1-2009 di prot. datata 11.01.2010

^^^^^^^^^^

1. L'INPDAP (ora INPS) con la nota operativa n. 27 datata 25.07.2007 ha regolamentato l'istruttoria per la concessione del trattamento pensionistico privilegiato. Con successiva circolare n. 22, datata 18.09.2009, ha indicato che *"Per il personale dell'Arma dei Carabinieri l'organismo competente a gestire la fase istruttoria della pensione di privilegio è la Direzione di Amministrazione"*.

 2. Al fine di razionalizzare e ridurre i tempi di trattazione delle relative pratiche di concessione, e in aderenza alle ultime disposizioni emanate dall'Ispettorato Generale della Sanità Militare con cir. n. M_D A0D32CC REG2023 0115316 datata 06.06.2023 (*copia in allegato 1*), codesti Comandi provvederanno ad istruire l'invio alla CMO del personale che, cessato dal servizio, produca istanza di riconoscimento del trattamento pensionistico privilegiato, ovvero, nei quattro anni precedenti la data di congedo per limiti di età, in presenza di patologie già riconosciute dipendenti da causa di servizio, chiedano di essere sottoposti a visita ai fini della sola ascrivibilità a categoria delle dette patologie ai fini di PPO, in vista del futuro diritto a siffatta prestazione pensionistica (*fac-simile in allegato 2*).
- In quest'ultimo caso, l'accertamento della sussistenza dei requisiti su citati avverrà a cura del Comando di Corpo del militare istante prima di procedere all'invio in CMO, rilasciando, qualora richiesto dallo stesso militare, apposita attestazione (*fac simile in allegato 3*). Il verbale redatto dalle CMO dovrà essere trattenuto nel fascicolo personale custodito dallo stesso Comando. Tale documento diverrà parte della documentazione di rito richiesta da questa Direzione, a seguito di istruttoria avviata dall'INPS ai fini del riconoscimento del trattamento pensionistico privilegiato

per il personale transitato direttamente nella riserva, ovvero dalla Direzione Generale della Previdenza Militare e della Leva (PREVIMIL) per quello transitato dall'ausiliaria.

La documentazione amministrativa e sanitaria che dovrà essere inviata a questa Direzione è composta da:

- verbali C.M.O.;
- pareri del Comitato di Verifica delle Cause di Servizio (C.V.C.S);
- decreti di riconoscimento causa di servizio/equo indennizzo.

Qualora la CMO si esprima in termini di “*rinnovabilità*” dell’assegno ai fini della PPO, sarà cura degli Organismi previdenziali preposti promuovere i nuovi accertamenti sanitari finalizzati ad acquisire il giudizio definitivo di ascrivibilità per la pensione di privilegio, anche dopo il congedo del militare.

3. Il procedimento finalizzato al riconoscimento del trattamento pensionistico privilegiato è avviato “*a domanda*” da presentare, dopo il congedo, a:

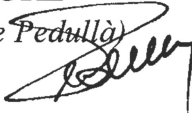
- Direzione generale per la Previdenza Militare e della Leva (PREVIMIL), per il personale collocato in ausiliaria (*fac-simile - soggetto ad aggiornamento - scaricabile direttamente dal sito di PREVIMIL, attualmente al seguente link: [Modulo pensione privilegiata ordinaria MOD_PPO A.pdf](#) ([difesa.it](#));*
- INPS (*online* - direttamente dall’interessato o tramite Patronato) per il personale riformato o collocato direttamente nella riserva.

Se presentata entro due anni dal congedo, l’eventuale riconoscimento del trattamento privilegiato decorrerà dalla data di quest’ultimo, altrimenti dalla data di presentazione della domanda.

4. La liquidazione del trattamento pensionistico privilegiato ordinario prevede il recupero del 50% degli importi percepiti a titolo di equo indennizzo.

5. Al fine di accelerare l’istruttoria del procedimento è necessario sensibilizzare i militari riformati o collocati direttamente nella riserva affinché forniscano, al proprio Comando di Corpo, copia della domanda PPO presentata *online*; quest’ultimo provvederà a verificare che nell’ultimo verbale della CMO sia stata compilata la sezione PP, ovvero invierà a visita il militare.

6. La presente abroga la circolare a seguito.

d'ordine
IL DIRETTORE
(Gen. B. Giuseppe Pedullà)


ISPETTORATO GENERALE DELLA SANITÀ MILITARE

Allegati: 3
Annessi: //

PdC: Col. Giuseppe Marchi
politica@igesan.difesa.it
Tel. Mil. 2041263 Civ. 06469141263

OGGETTO: Istanze di riconoscimento della dipendenza della causa di servizio ed ascrivibilità tabellare finalizzate all'accertamento del presupposto per il futuro diritto della Pensione Privilegiata Ordinaria (PPO) presentate da personale in servizio. Indicazioni procedurali per le Commissioni mediche Ospedaliere (CMO).

A: INDIRIZZI IN ALLEGATO A

^^^^^^^^^^

Riferimento: f.n. prot. M D A934676 REG2023 0021010 in data 24 febbraio 2023 di PREVIMIL (allegato in copia);
Seguito: f.n. MD SSMD REG2020 0173664 in data 12 novembre 2020 di IGESAN (allegato in copia).

^^^^^^^^^^

1. Questo Ispettorato Generale con lettera cui si fa seguito, nel recepire una sentenza della Corte di Cassazione – Sezioni Unite (ordinanza 4325/14 del 24 febbraio 2014), ha fornito indicazioni alle CMO circa la compilazione del quadro “Sezione PP – Giudizio ai fini di pensione Privilegiata” del verbale modello BL/B, in sede di accertamento sanitario per il riconoscimento della dipendenza da causa di servizio, anche ai fini dell’ascrivibilità a categoria di Pensione privilegiata ordinaria, secondo quanto previsto all’art. 4 della legge 26 gennaio 1980 n. 9.
2. La Direzione Generale della Previdenza Militare e della Leva (PREVIMIL), recentemente, con lettera in riferimento, ha emanato nuove disposizioni circa gli accertamenti sanitari ai fini dell’ascrivibilità tabellare per il diritto alla PPO, precisando che al di fuori del predetto ambito e nei limiti indicati da questo Ispettorato Generale, la pensione privilegiata può essere richiesta solo in data successiva al collocamento in congedo.
3. Per quanto sopra, questo Ispettorato Generale ha indetto una riunione con gli aventi causa, in data 3 aprile u.s.. nel corso della quale sono stati analizzati aspetti medico-legali, amministrativi e criticità della problematica, al fine di fornire univoche indicazioni procedurali alle CMO.
4. Al riguardo, fermo restando quanto sancito con lettera a seguito, circa la definizione con la ascrivibilità anche ai fini della PPO, qualora richiesto, nel corso degli accertamenti sanitari finalizzati al riconoscimento della dipendenza da causa di servizio, questo Ispettorato Generale, in accordo con PREVIMIL e INPS, dispone che, al fine di semplificare, razionalizzare e ridurre i tempi di trattazione delle pratiche per la concessione della PPO,

tenendo conto della criteriologia medico-legale discendente dagli art. 4 e 5 della citata legge 26 gennaio 1980 n. 9, le CMO provvedano ad ascrivere a categoria tabellare ai fini della PPO le invalidità accertate e definite a seguito di domande di ascrivibilità, ai fini del futuro diritto alla predetta prestazione, purché presentate nei quattro anni precedenti la data prevedibile per il collocamento in congedo per limiti di età, in relazione alla categoria, ruolo e grado rivestito, anche per le infermità già riconosciute dipendenti da causa di servizio. In presenza di tali domande finalizzate a conseguire la sola ascrivibilità ai fini di PPO, in vista del futuro diritto a siffatta prestazione, non deve farsi luogo alla compilazione del quadro “Sezione EI: Giudizio ai fini di equo indennizzo”, soprattutto se risultino spirati i termini di cui all’articolo 2, comma 1, secondo periodo, del D.P.R. 29 ottobre 2001, n. 461.

5. Per quanto sopra, sarà cura dei competenti E/D/R/C di appartenenza degli interessati, mediante le rispettive articolazioni responsabili dell’istruttoria delle pratiche in argomento, accertare la sussistenza del predetto requisito di anzianità anagrafica, prima di inviarle in CMO per la loro definizione ovvero rilasciare direttamente agli interessati apposita attestazione da esibire in CMO per coloro che, invitati a visita nel quadriennio utile per pratiche già in trattazione, ne facciano richiesta.

Il processo verbale al riguardo emesso dalla competente CMO deve essere trattenuto nel fascicolo personale custodito presso l’Ente di appartenenza del dipendente, formando all’occorrenza, oggetto di movimentazione in caso di trasferimenti.

6. Infine, occorre precisare che, una volta intervenuta la cessazione dal servizio, tale processo verbale deve essere trasmesso a cura dell’ultimo Ente di servizio all’organismo previdenziale (PREVIMIL per l’ausiliaria, l’INPS per le rimanenti posizioni del congedo) preposto alla trattazione della pratica pensionistica, unitamente alla domanda di PPO che il dipendente comunque è tenuto a presentare all’atto del congedo, fatta salva l’ipotesi di cui all’art. 167, comma 1, del D.P.R. 29 dicembre 1973, n. 1092.

Qualora il suddetto processo verbale preveda un giudizio ai fini di PPO per un “assegno rinnovabile”, in relazione a patologie ritenute suscettibili di miglioramento, sarà cura dei citati Organismi previdenziali promuovere i nuovi accertamenti sanitari finalizzati ad acquisire il giudizio definitivo di ascrivibilità ai fini di PPO.

L’ISPETTORE GENERALE
(Gen. D. CC Vito FERRARA)

ELENCO INDIRIZZI

A: DIREZIONE GENERALE DELLA PREVIDENZA MILITARE E DELLA LEVA	<u>ROMA</u>
DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE	<u>ROMA</u>
COLLEGIO MEDICO LEGALE DELLA DIFESA	<u>SEDE</u>
ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA SOCIALE Direzione Centrale Pensioni	<u>ROMA</u>
STATO MAGGIORE DELL' ESERCITO	<u>ROMA</u>
STATO MAGGIORE DELLA MARINA	<u>ROMA</u>
STATO MAGGIORE DELL' AERONAUTICA	<u>ROMA</u>
COMANDO GENERALE DELL' ARMA DEI CARABINIERI	<u>ROMA</u>
COMANDO LOGISTICO DELL'ESERCITO Comando di Sanità e Veterinaria	<u>ROMA</u>
ISPETTORATO DI SANITA' DELLA MARINA MILITARE	<u>ROMA</u>
COMANDO LOGISTICO DELL' AERONAUTICA Servizio Sanitario	<u>ROMA</u>
COMANDO GENERALE DELL' ARMA DEI CARABINIERI Dipartimento per l'organizzazione sanitaria e veterinaria	<u>ROMA</u>
MINISTERO DELL'INTERNO Dipartimento della Pubblica Sicurezza Direzione Centrale di sanità	<u>ROMA</u>
MINISTERO DELL'INTERNO Dipartimento dei VV.FF., del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile Ufficio Sanitario	<u>ROMA</u>
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA Dipartimento della Amministrazione Penitenziaria	<u>ROMA</u>
COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA Direzione Sanità	<u>ROMA</u>

Estensione di copia (per conoscenza):**SMD - Uff. Gen. del Ca. di SMD****SMD - Uff. del S.Ca. di SMD****Ufficio Generale Affari Giurici****I Reparto**

AL COMANDO _____ (di Corpo)
SM - Ufficio Personale/Ufficio Comando/Reparto Comando

Il sottoscritto _____ (Cip) _____
 nato a _____ il _____
 effettivo presso il Comando _____
 residente in _____
 via _____ n. _____ (C.A.P. _____), C.F. _____

in relazione a quanto previsto dalla nota n. M_D A0D32CC REG2023 0115316 in data 06.06.2023 dell'Ispettorato Generale della Sanità Militare (IGESAN) e dalle successive disposizioni attuative emanate dalla Direzione di Amministrazione del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri con circolare n. 7/104-4-1 di prot. in data 10.07.2023, ricorrendone i relativi presupposti,

CHIEDE

di essere sottoposto ai previsti accertamenti sanitari presso la competente Commissione Medica Ospedaliera (C.M.O.) per l'ascrivibilità a categoria, ai soli fini del futuro diritto al trattamento pensionistico di privilegio (PPO), delle seguenti lesioni/infermità già accertate e riconosciute dipendenti da causa di servizio

1. _____
 come da Decreto/Modello C n. _____ in data _____ emesso da _____;
2. _____
 come da Decreto/Modello C n. _____ in data _____ emesso da _____;
3. _____
 come da Decreto/Modello C n. _____ in data _____ emesso da _____;
4. _____
 come da Decreto/Modello C n. _____ in data _____ emesso da _____;

Ai fini di quanto richiesto il sottoscritto:

a. allega la seguente documentazione:

- _____;
- _____;
- _____;
- _____;

b. dichiara di voler ricevere comunicazioni presso il seguente indirizzo:

via _____ n. _____, città _____, c.a.p. _____
 facoltativi: (tel: _____), (cell. _____), (e-mail /PEC _____);

c. autorizza, sin d'ora, il trattamento dei dati personali e sensibili ai fini del presente procedimento, alla luce di quanto previsto dagli artt.6, co.1 lett. a) e 7, co.2 del Regolamento (UE) n. 2016/679 in vigore dal 26.05.2018, dichiarando di essere consapevole che il trattamento dei dati sanitari è necessario per la istruzione del presente procedimento e che la mancata autorizzazione o il ritiro della stessa comporta la sospensione della domanda ai sensi dell'art. 7, co.3 del Regolamento (UE) già citato.

_____ li _____

TIMBRO LINEARE

N. _____ DI PROT. _____/_____

OGGETTO: ATTESTAZIONE DEI REQUISITI DI ANZIANITÀ ANAGRAFICA PER L'ASCRIVIBILITÀ A CATEGORIA DELLE INFERMITÀ/LESIONI GIÀ RICONOSCIUTE DIPENDENTI DA CAUSA DI SERVIZIO AI FINI DEL FUTURO TRATTAMENTO PENSIONISTICO DI PRIVILEGIO (PPO), A FAVORE DI:

VISTA la nota n. M_D A0D32CC REG2023 0115316 in data 06.06.2023 dell'Ispettorato Generale della Sanità Militare (IGESAN) con cui sono state disciplinate le modalità e definiti i requisiti per l'ascrivibilità a categoria, ai soli fini del futuro diritto al trattamento pensionistico di privilegio (PPO), delle lesioni/infermità già accertate e riconosciute dipendenti da causa di servizio a favore del personale in servizio;

VISTE le disposizioni attuative emanate dalla Direzione di Amministrazione del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri con circolare n. 7/104-4-1 di prot. in data 10.07.2023;

VISTA l'istanza presentata da _____ (*grado, cognome, nome del militare*) _____ in data _____;

SI ATTESTA CHE

il _____ (*grado, cognome, nome del militare*) _____, (CIP) _____,
nato a _____ il _____
effettivo presso il Comando _____

RIUNISCE/NON RIUNISCE i requisiti di anzianità anagrafica previsti dalla citata nota di IGESAN per l'ascrivibilità a categoria, ai soli fini del futuro diritto al trattamento pensionistico di privilegio (PPO), delle lesioni/infermità già accertate e riconosciute dipendenti da causa di servizio, in quanto l'istanza **RISULTA/NON RISULTA** essere stata presentata nei quattro anni antecedenti la data prevedibile di cessazione dal servizio per limiti di età in relazione alla categoria, ruolo e grado rivestito.

IL COMANDANTE
